

RASSEGNA STAMPA

“Operazione Città green”



Napoli, 11 gennaio 2021



Ufficio stampa
a cura di Visivo Comunicazione



VISIVO
COMUNICAZIONE

MENU CERCA **IL MATTINO.it** ACCEDI ABBONATI

PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA

HOME NAPOLI **AVELLINO** BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA POLITICA CULTURA STYLE RICORDI D'INFANZIA

Napoli, imprenditore dona cestini per i rifiuti e rastrelliere al Comune

NAPOLI > CITTÀ
Lunedì 11 Gennaio 2021



Dopo l'orto a chilometro zero per i suoi dipendenti, operazione «green» per il quartiere Vomero di Napoli su iniziativa dell'imprenditore Salvio Bruognolo che ha donato alla V Municipalità duecento cestini per e tutte le rastrelliere portabiciclette che,

ita da www.google.com...

NAPOLI

Napoli: coralli e conchiglie di specie protetta venduti sulla bancarella in via Caracciolo, sequestro e denuncia

Movida a Napoli, multati 16 ragazzi: bevevano in strada dopo le 18

Riapertura scuole a Napoli, code alle stazioni di piazza Garibaldi e Piscinola: gli studenti preferiscono la metropolitana
di Elena Romanazzi

Movida da incubo a Napoli: pochi controlli nel caos dei baretti
di Gennaro Di Biase

luned

Dopo l'orto a chilometro zero per i suoi dipendenti, operazione «green» per il quartiere Vomero di Napoli su iniziativa dell'imprenditore Salvio Bruognolo che ha donato alla V Municipalità duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette che, perfettamente integrate nel contesto urbano, sono state collocate vicino alle tre funicolari di Napoli...

https://www.ilmattino.it/napoli/citta/napoli_imprenditore_dona_cestini_rifiuti_rastrelliere-5694296.html

Operazione "città green" a Napoli: cestini per i rifiuti, portabiciclette



Cura del verde al Vomero

Dopo l'orto a Km zero fatto realizzare per i suoi dipendenti, l'imprenditore Salvio Bruognolo passa all'operazione "città green" per il quartiere Vomero.

L'attenzione all'ambiente, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come questo, sta crescendo. Imprenditori, aziende sostenibili, cittadini, hanno cominciato a prendersi letteralmente cura di Napoli, anche all'indomani degli ultimi sconcertanti dati sull'inquinamento presentanti da Legambiente, in cui è emerso come le città della regione scontino il mancato rispetto negli anni del limite suggerito per il Pm_{2,5} e in molti casi anche per il Pm₁₀. In particolare, il capoluogo partenopeo, ha puntualmente oltrepassato i limiti previsti dall'OMS per le polveri sottili.

Salvio Bruognolo, imprenditore nella carrozzeria in Campania, non solo ha trasformato la sua azienda in una direzione ecologica, puntando al benessere dell'ambiente e delle persone fornendo ai dipendenti un orto a Km zero, ma ha anche investito nel suo quartiere, il Vomero, come cittadino, regalando alla V Municipalità e alla zona collinare di Napoli più di duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette, posizionate in corrispondenza delle tre funicolari di Napoli e perfettamente integrate nel contesto urbano. Inoltre, ha "adottato" l'area verde di piazza Quattro Giornate: ogni mese una squadra di giardinieri si occupa di curare e migliorare i prati antistanti lo stadio Collana.

la Repubblica

"La mia parola d'ordine è sostenibilità, - commenta l'amministratore unico di Auto Bruognolo - ho sempre prestato grande attenzione all'ecologia, fino a trasformare la mia azienda in un'impresa virtuosa, che rispetta l'ambiente. La mia scelta è assolutamente etica, non è dettata dal marketing. Basti pensare che nel settore dell'autoriparazione l'aspetto green non è una leva che fa presa sul pubblico e sul cliente finale ovvero non ci conduce a un riscontro diretto al business".

L'azienda nata nel 1971 negli anni è cresciuta e si è ampliata, mutando sino a diventare un vero multiservice green, con numerosi investimenti messi in campo per essere sempre più sostenibile. Ad esempio, è stato realizzato sui tetti della sede principale, che si trova a Mugnano, un impianto fotovoltaico. Si utilizzano soltanto macchine ibride anche per i veicoli di cortesia dei clienti, c'è il controllo dei rifiuti e delle acque, c'è un'area verde di oltre 5mila metri quadrati e a disposizione dei dipendenti è stato realizzato un orto dove coltivare verdure a Km zero. Ancora, sistemi robotizzati come il tintometro, che permette un notevole risparmio anche dei consumi energetici. Salvio Bruognolo ha anche lanciato a Napoli, sempre nella zona del Vomero, il primo centro di raccolta in collaborazione con la multinazionale Arval. L'aspetto ecologico consiste nel fatto che in questi centri, quando i clienti lasciano il veicolo per un intervento di manutenzione e riparazione, prendono all'istante un'auto sostitutiva ibrida e quindi non inquinante. Inoltre sono stati ridotti i consumi di vernici con sistemi precisi e avanzati, proprio per impattare il meno possibile sull'ambiente. "Grande attenzione in questo periodo di emergenza sanitaria - conclude Bruognolo - è stata posta sì a protezione dell'ambiente, ma anche a salvaguardia dei dipendenti e dei clienti. Ogni lavoratore ha a disposizione grandi aree per muoversi, riducendo notevolmente i contatti e gli stessi centri di raccolta, consentono alle persone meno spostamenti".

16 ROMA
NAPOLI

mercoledì 13 gennaio 2021
Roma - 1 Comune di Napoli
www.roma.net

Ponticelli senza tregua, transennata via De Meis per un ampio smottamento

Rassicurazioni dell'assessore Gallo: «Niente a che vedere con l'Ospedale del Mare». L'allarme per un penetrante odore di gas

NAPOLI. Tratto di strada chiusa in via De Meis nel quartiere Ponticelli di Napoli, a causa del cedimento di una parte di un marciapiede che ha fatto scoppiare ai vigili del fuoco, accessi sul posto dopo che i residenti avevano lanciato l'allarme: una voragine ben più ampia nel sottosuolo che si estende su tutta la carreggiata stradale per una profondità di circa dieci metri. Il cedimento potrebbe essere anche la causa di una fuga di gas dalle condotte sotterranee che per precauzione sono state chiuse in attesa degli ingegneri della strada. È stata chiusa così come uno degli ingressi del parco De Gasperi, a cui i residenti possono però accedere da un'altra via. Oltre ai vigili del fuoco, sono arrivati i vigili urbani e i volontari della protezione civile a dare manforte ai pompieri. L'episodio si è verificato nello stesso quartiere, Ponticelli, dove alcuni giorni fa si è aperta una voragine nel parcheggio dell'ospedale del Mare.



I due cedimenti non hanno alcun elemento in comune e si sono verificati a una distanza di diversi chilometri ma i residenti sono andati ugualmente in ansia e sono stati in molti quelli che hanno telefonato ai centri di intervento ed è consentito l'ingresso e l'uscita dalle abitazioni. Intanto una macchina della polizia municipale rimarrà tutta la notte per assicurarsi che non vi siano sgombramenti nella condizione del marciapiede. Ad aver messo i residenti sul chiavali è stato proprio il forte odore di gas che si annusa procedendo alle scanzoniere del tubo. In detta ancora la Gallo - ma la zona interessata è stata ben individuata e transennata così da poter intervenire ed è consentito l'ingresso e l'uscita dalle abitazioni. Intanto una macchina della polizia municipale rimarrà tutta la notte per assicurarsi che non vi siano sgombramenti nella condizione del marciapiede. Ad aver messo i residenti sul chiavali è stato proprio il forte odore di gas che si annusa procedendo alle scanzoniere del tubo. In detta ancora la Gallo - ma la zona interessata è stata ben individuata e transennata così da poter intervenire ed è consentito l'ingresso e l'uscita dalle abitazioni.

Via Mascagni chiusa: diffidato il condominio che ha causato la voragine

NAPOLI. Ancora chiusa via Mascagni è svanito le proteste dei residenti e dei commercianti.

A seguito di un avvalimento e successivo affidamento della strada avvenute tre giorni fa, la società Ahe Napoli ha subito effettuato diversi sopralluoghi. L'apertura della voragine a centro strada poteva far pensare ad un problema di tipo fognario, invece, le verifiche effettuate, dimostrano le buone condizioni del sottosuolo, rilevando però un problema derivante dall'infisso di una condotta privata in quella pubblica.

A seguito di ciò - afferma il presidente della Municipalità, Paolo De Luca - «è provvisto a comunicare ai residenti, invitando il ripristino ad horas. Siamo in attesa di sviluppi anche perché se passano altre tempo dovrà attivarsi il Comune eseguendo i lavori in danno. Oltre a causare un notevole appesantimento alla circolazione viendoci di un'area già normalmente difficile, pregiudica l'accesso ai piani sottostanti provvisti in zona, che sono stati aperti, a ciò si aggiunge l'impossibilità di poter raccogliere regolarmente i rifiuti prodotti dai residenti e commercianti con pregiudizio per le condizioni igienico sanitarie dell'area interessata». Il condominio interessato, diffidato dalla municipalità, si è subito attivato per valutare il da farsi e, dopo numerosi sopralluoghi, i lavori sembrerebbero iniziare già nella giornata di oggi. Di certo l'accaduto non potrà amplamente favorire, come si sperava, la riapertura delle attività presenti in zona: macchine in scenda, terra fida che, ovviamente, non possono restare a lungo e svolgere con calma i loro impegni: barbiere, bar, cartolerie, panifici dovranno sopportare ancora per un po' ulteriori difficoltà. È stato richiesto, inoltre, che il tratto di via Paolo Testi chiuso alla viabilità a seguito della chiusura di via Mascagni, possa momentaneamente diventare a doppio senso con entrata a strada da via Chia, così da favorire tutti i residenti e gli utenti del gesso della scuola Quarta. **Simona Sanna**

VOMERO Un imprenditore si fa carico di comprare e installare 200 contenitori gettacarte Cestini e rastrelliere per migliorare il quartiere



NAPOLI. Dopo l'orto a Km zero fatto realizzare per i suoi dipendenti, l'imprenditore Salvio Bruognolo passa all'operazione "città green" per il quartiere Vomero. «L'attenzione all'ambiente, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come questo, sta crescendo. Imprenditori, aziende sostenibili, cittadini, hanno cominciato a prendersi letteralmente cura di Napoli, anche all'indomani degli ultimi sconcertanti dati sull'inquinamento presentati da Legambiente, in cui è emerso come le città della regione

scostino il mancato rispetto negli anni del limite suggerito per il Pm2,5 e in molti casi anche per il Pm10. In particolare, il capoluogo partenopeo, ha puntualmente oltrepassato i limiti previsti dall'Oms per le polveri sottili» ha detto Bruognolo, imprenditore nella carrozzeria in Campania, ha trasformato la sua azienda in una direzione ecologica, puntando al benessere dell'ambiente e delle persone fornendo ai dipendenti un orto a Km zero e ha investito nel suo quartiere, il Vomero, regalando alla V Municipalità e alla zona collinare di Napoli più di duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette, posizionate in corrispondenza delle tre funicolari e perfettamente integrate nel contesto urbano. Inoltre, ha "adottato" l'area verde di piazza Quattro Giornate: ogni mese una squadra di giardinieri si occupa di curare e migliorare i prati antistanti lo stadio Colaninno. «La mia parola d'ordine è sostenibilità», commenta - e ho sempre prestato grande attenzione all'ecologia»

Cremazioni, l'impianto di Domicella

Il nuovo parco dopo Nola, sempre nel verde ambiente di ambiente comunale, con una superficie di oltre mille metri quadrati. Entrato in funzione alla metà di maggio 2014 l'impianto crematorio di Domicella, lussuoso con professionalità e competenza medica e diretta nel breve momento del dolore. È il rituale più seguito nel mondo, pienamente accettato anche dalla Chiesa Cattolica. L'impianto è dotato di un'efficace informazione e accoglienza, sala del commiato, un ampio parcheggio esterno e salotto. Particolare della sala del commiato con uno spazioso tavolo appoggiato. Nella sala sono stati inseriti dei moduli per consentire ai familiari la visione delle varie fasi della cremazione. L'impianto include anche dotazione di celle frigorifere per la conservazione delle salme nel caso in cui non fosse possibile procedere immediatamente alla cremazione. L'impianto è sempre attivo, 245 giorni l'anno, grazie alla dotazione ed alla disponibilità del personale e dell'amministratore. L'impianto dell'apertura non ha mai avuto un giorno di fermo. Da sempre la "Domicella Srl", prima in Campania, offre anche il servizio gratuito di cremazione certificata, consentendo nella preparazione di una doppia medaglia a forma di cuore, in sciolto pare, identificativo del feretro dalla quale una parte viene consegnata ai familiari ed un'altra accoglie il feretro nel processo di cremazione.

VOMERO Un imprenditore si fa carico di comprare e installare 200 contenitori gettacarte Cestini e rastrelliere per migliorare il quartiere



NAPOLI. Dopo l'orto a Km zero fatto realizzare per i suoi dipendenti, l'imprenditore Salvio Bruognolo passa all'operazione "città green" per il quartiere Vomero. «L'attenzione all'ambiente, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come questo, sta crescendo. Imprenditori, aziende sostenibili, cittadini, hanno cominciato a prendersi letteralmente cura di Napoli, anche all'indomani degli ultimi sconcertanti dati sull'inquinamento presentati da Legambiente, in cui è emerso come le città della regione

scostino il mancato rispetto negli anni del limite suggerito per il Pm2,5 e in molti casi anche per il Pm10. In particolare, il capoluogo partenopeo, ha puntualmente oltrepassato i limiti previsti dall'Oms per le polveri sottili» ha detto Bruognolo, imprenditore nella carrozzeria in Campania, ha trasformato la sua azienda in una direzione ecologica, puntando al benessere dell'ambiente e delle persone fornendo ai dipendenti un orto a Km zero e ha investito nel suo quartiere, il Vomero, regalando alla V Municipalità e alla

zona collinare di Napoli più di duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette, posizionate in corrispondenza delle tre funicolari e perfettamente integrate nel contesto urbano. Inoltre, ha "adottato" l'area verde di piazza Quattro Giornate: ogni mese una squadra di giardinieri si occupa di curare e migliorare i prati antistanti lo stadio Colaninno. «La mia parola d'ordine è sostenibilità», commenta - e ho sempre prestato grande attenzione all'ecologia»

The ANSA logo consists of a green square with the word "ANSA" written in white, bold, uppercase letters.

ZCZC5721/SXR

ONA21011016329_SXR_QBXO

R CRO S44 QBXO

Napoli: imprenditore dona cestini per rifiuti e rastrelliere

Sistemati al Vomero. "Parola d'ordine sostenibilità"

(ANSA) - NAPOLI, 11 GEN - Dopo l'orto a chilometro zero per i suoi dipendenti, operazione "green" per il quartiere Vomero di Napoli su iniziativa dell'imprenditore Salvio Bruognolo che ha donato alla V Municipalità duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette che, perfettamente integrate nel contesto urbano, sono state collocate vicino alle tre funicolari di Napoli.

"La mia parola d'ordine è sostenibilità, - dice Bruognolo - ho sempre prestato grande attenzione all'ecologia, fino a trasformare la mia azienda in un'impresa virtuosa, che rispetta l'ambiente. La mia scelta è assolutamente etica, non è dettata dal marketing. Basti pensare che nel settore dell'autoriparazione l'aspetto green non è una leva che fa presa sul pubblico e sul cliente finale ovvero non ci conduce a un riscontro diretto al business". (ANSA).

PIO

11-GEN-21 13:02 NNNN

CRONACA

L'imprenditore green che ha autorizzato l'orto biologico dietro l'officina

Il titolare di una ditta di carrozzeria, meccatronica e verniciatura dona a Napoli cestini per rifiuti e cura l'area verde di una piazza. “Era giusto che una azienda ad alto rischio inquinamento restituisca al territorio un piccolo polmone verde”

di [Lucia Licciardi](#)

AMBIENTE NAPOLI RIFIUTI



L'orto a km 0 dell'autofficina

AGI - La sede principale della sua ditta ha il tetto con il fotovoltaico e l'orto sociale biologico. Le sue linee di lavoro sono eco-sostenibili. I suoi clienti soddisfatti, anche perché prima di sostituire pezzi, ripara, “per non generare una produzione di rifiuti di difficile smaltimento inutile”.

Salvio Bruognolo, 47 anni, sposato e padre di due gemelle di 11 alle quali **vuole lasciare “questo unico pianeta che abbiamo nelle migliori condizioni possibili”**, il suo obiettivo lo aveva chiaro fin da bambino. Figlio d'arte, non voleva che l'azienda di famiglia, già diversa dalle altre, fosse come le altre.

“Le officine meccaniche e le carrozzerie hanno una pessima fama, quella di essere sporche e di inquinare – spiega all'AGI – e questo per colpa di tanti che non fanno le cose per bene. Io ero convinto che anche noi potessimo essere green”.

Un sogno che ha realizzato sia nel quartier generale di Mugnano che nei centri nel capoluogo campano. E ora quella stessa filosofia lo muove a curare la sua

città partendo dal suo quartiere, il Vomero, zona collinare di Napoli. **L'imprenditore ha donato alla V Municipalità per le principali piazze e vie più di duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette** posizionate in corrispondenza delle tre funicolari, perfettamente integrate nel contesto urbano.

Inoltre, **ha adottato l'area verde di piazza Quattro Giornate**, accanto allo stadio cittadino Collana, e ogni mese una squadra di giardinieri si occupa di curare e migliorare i prati antistanti la struttura sportiva.

“È vero, a poco tempo dalla loro installazione, i soliti incivili stanno già vandalizzando i cestini, spezzando i posacenere che poi in pochi utilizzavano. Ma io mano a mano che me lo segnalano, sto anche aggiustandoli. Non mi pento di averli installati e non desisto”, dice. “Vorrei prendermi cura di Napoli, ma da solo non ce la faccio- aggiunge – ma sono convinto che se c'è un esempio, questo a mano a mano contagherà altri”.

Alle spalle della sua autofficina principale, intanto, i suoi dipendenti, se vogliono, piantano e curano ortaggi, “e la sera magari fanno anche la spesa”, scherza Bruognolo. Zucchini, zucca, pomodori, peperoncini, finocchi e persino l'anguria. Tutto a chilometro zero e senza pesticidi. “Era giusto che una azienda ad alto rischio inquinamento restituisca al territorio un piccolo polmone verde”, racconta l'imprenditore.

La sua impresa ha ridotto gli sprechi “del 15% , aumentando la riparazione, guardando comunque alla sicurezza del veicolo e di chi lo guida”. E poi ha attuato processi particolari, come quello della verniciatura, con postazioni particolari e un box robotizzato che consente di usare ad esempio 50 grammi di vernice per uno specchietto in luogo dei 250 grammi tradizionali, senza avere scarti da smaltire. O una linea di lavoro da lui pensata che evita di entrare nelle auto dei clienti per spostarle in ogni passaggio manutentivo, “ma con un solo gesto della mano, grazie a binari, sposti la vettura nelle 6/7 postazioni in cui deve essere effettuato quel particolare lavoro. Ho sotto controllo tempi, qualità e soprattutto pulizia di processo”. “Bisogna muoversi più sul 'noi' che sull'io” – conclude sorridendo – ci dimentichiamo che il 'noi' significa anche 'io' e che se ci si muove sul 'noi' arrivano anche soddisfazioni personali. Questo è l'unico pianeta che abbiamo. Non serve dire ‘ perché lo devo fare io se gli altri non lo fanno’. Facciamolo, e basta”.

[In Evidenza](#)
[Politica](#)
[Sanità](#)
[Campania](#)
[Lazio](#)
[Altre Regioni](#)
[UE - Economia - Finanza](#)

[Accessibilità](#)
[Spettacoli](#)
[Cookie](#)

[AMBIENTE - AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE](#)

Operazione "città green" a Napoli

Di [Fabia Lonz](#)
 Gen 12, 2021

Salvio Bruognolo, imprenditore nella carrozzeria in Campania, non solo ha trasformato la sua azienda in una **direzione ecologica**, puntando al benessere dell'ambiente e delle persone fornendo ai dipendenti un orto a Km zero, ma ha anche investito nel suo quartiere, il Vomero, come cittadino, regalando alla V Municipalità e alla zona collinare di Napoli più di **duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette**, posizionate in corrispondenza delle tre funicolari di Napoli e perfettamente integrate nel contesto urbano. Inoltre, ha "adottato" **l'area verde di piazza Quattro Giornate**: ogni mese una squadra di giardinieri si occupa di curare e migliorare i prati antistanti lo stadio Collana...





Operazione “città green” a Napoli: cestini per i rifiuti, portabiciclette, cura del verde al Vomero

L'attenzione all'ambiente, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come questo, sta crescendo. Imprenditori, aziende sostenibili, cittadini, hanno cominciato a prendersi letteralmente **cura di Napoli**, anche all'indomani degli ultimi sconcertanti dati sull'inquinamento presentati da **Legambiente**, in cui è emerso come le città della regione scontino il mancato rispetto negli anni del limite suggerito per il Pm2,5 e in molti casi anche per il Pm10. In particolare, il capoluogo partenopeo, ha puntualmente oltrepassato i limiti previsti dall'OMS per le polveri sottili. Dopo **l'orto a Km zero** fatto realizzare per i suoi dipendenti, l'imprenditore **Salvio Bruognolo** passa all'operazione “città green” per il quartiere **Vomero**.

Salvio Bruognolo, imprenditore nella carrozzeria in Campania, non solo ha trasformato la sua azienda in una **direzione ecologica**, puntando al benessere dell'ambiente e delle persone fornendo ai dipendenti un orto a Km zero, ma ha anche investito nel suo quartiere, il Vomero, come cittadino, regalando alla V Municipalità e alla zona collinare di Napoli più di **duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette**, posizionate in corrispondenza delle tre funicolari di Napoli e perfettamente integrate nel contesto urbano. Inoltre, ha “adottato” **l'area verde di piazza Quattro Giornate**: ogni mese una squadra di giardinieri si occupa di curare e migliorare i prati antistanti lo stadio Collana.

«**La mia parola d'ordine è sostenibilità**, – commenta **l'amministratore unico di Auto Bruognolo** – ho sempre prestato grande attenzione all'ecologia, fino a trasformare la mia azienda in un'impresa virtuosa, che rispetta l'ambiente. La mia scelta è assolutamente etica, non è dettata dal marketing. Basti pensare che nel settore dell'autoriparazione l'aspetto green non è una leva che fa presa sul pubblico e sul cliente finale ovvero non ci conduce a un riscontro diretto al business».



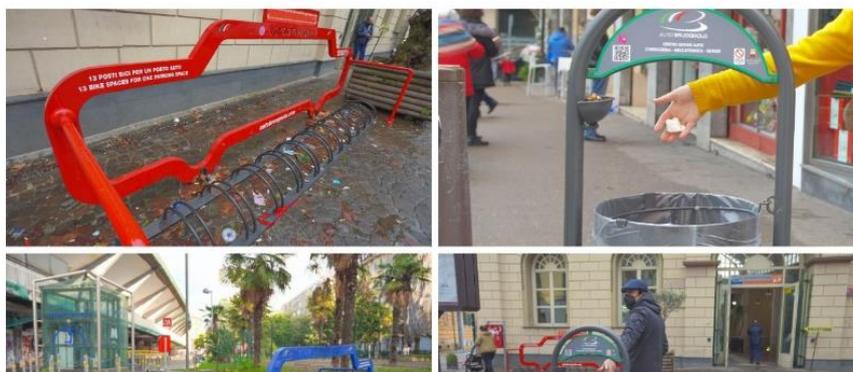
L'azienda nata nel 1971 negli anni è cresciuta e si è ampliata, mutando sino a diventare un **vero multiservice green**, con numerosi investimenti messi in campo per essere sempre più **sostenibile**. Ad esempio, è stato realizzato sui tetti della sede principale, che si trova a Mugnano, un **impianto fotovoltaico**. Si utilizzano soltanto macchine ibride anche per i veicoli di cortesia dei clienti, c'è il controllo dei rifiuti e delle acque, c'è un'area verde di oltre 5mila metri quadrati e a disposizione dei dipendenti è stato realizzato **un orto dove coltivare verdure a Km zero**. Ancora, sistemi robotizzati

come il tintometro, che permette un notevole **risparmio anche dei consumi energetici**. Salvio Bruognolo ha anche lanciato a Napoli, sempre nella zona del Vomero, il primo **centro di raccolta** in collaborazione con la multinazionale Arval. **L'aspetto ecologico** consiste nel fatto che in questi centri, quando i clienti lasciano il veicolo per un intervento di manutenzione e riparazione, prendono all'istante un'auto sostitutiva ibrida e quindi non inquinante. Inoltre sono stati ridotti i consumi di vernici con sistemi precisi e avanzati, proprio per impattare il meno possibile sull'ambiente. «Grande attenzione in questo periodo di emergenza sanitaria – conclude Bruognolo – è stata posta sì a protezione dell'ambiente, ma anche a salvaguardia dei dipendenti e dei clienti. Ogni lavoratore ha a disposizione grandi aree per muoversi, riducendo notevolmente i contatti e gli stessi centri di raccolta, consentono alle persone meno spostamenti».

Tu sei qui Home > Napoli > Operazione "città green" a Napoli: cestini per i rifiuti, portabiciclette, cura del verde

OPERAZIONE "CITTÀ GREEN" A NAPOLI: CESTINI PER I RIFIUTI, PORTABICICLETTE, CURA DEL VERDE

Napoli Creato da: Redazione - 12 Gennaio 2021



Dopo l'orto a Km zero fatto realizzare per i suoi dipendenti, l'imprenditore **Salvio Bruognolo** passa all'operazione "città green" per il quartiere Vomero.

L'attenzione all'ambiente, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come questo, sta crescendo. Imprenditori, aziende sostenibili, cittadini, hanno cominciato a prendersi letteralmente **cura di Napoli**, anche all'indomani degli ultimi sconcertanti dati sull'inquinamento presentanti da **Legambiente**, in cui è emerso come le città della regione scontino il mancato rispetto negli anni del limite suggerito per il Pm2,5 e in molti casi anche per il Pm10. In particolare, il capoluogo partenopeo, ha puntualmente oltrepassato i limiti previsti dall'OMS per le polveri sottili.

Salvio Bruognolo, imprenditore nella carrozzeria in Campania, non solo ha trasformato la sua azienda in una **direzione ecologica**, puntando al benessere dell'ambiente e delle persone fornendo ai dipendenti un orto a Km zero, ma ha anche investito nel suo quartiere, il Vomero, come cittadino, regalando alla V Municipalità e alla zona collinare di Napoli più di **duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette**, posizionate in corrispondenza delle tre funicolari di Napoli e perfettamente integrate nel contesto urbano. Inoltre, ha "adottato" l'**area verde di piazza Quattro Giornate**: ogni mese una squadra di giardinieri si occupa di curare e migliorare i prati antistanti lo stadio Collana.

«La mia parola d'ordine è **sostenibilità**, - commenta l'**amministratore unico di Auto Bruognolo** - ho sempre prestato grande attenzione all'ecologia, fino a trasformare la mia azienda in un'impresa virtuosa, che rispetta l'ambiente. La mia scelta è assolutamente etica, non è dettata dal marketing. Basti pensare che nel settore dell'autoriparazione l'aspetto green non è una leva che fa presa sul pubblico e sul cliente finale ovvero non ci conduce a un riscontro diretto al business».

<https://www.quicampiflegrei.it/2021/01/12/operazione-citta-green-a-napoli-cestini-per-i-rifiuti-portabiciclette-cura-del-verde/>



Dopo l'orto a Km zero fatto realizzare per i suoi dipendenti, l'imprenditore **Salvio Bruognolo** passa all'operazione "città green" per il quartiere Vomero.

L'attenzione all'ambiente, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come questo, sta crescendo. Imprenditori, aziende sostenibili, cittadini, hanno cominciato a prendersi letteralmente **cura di Napoli**, anche all'indomani degli ultimi sconcertanti dati sull'inquinamento presentanti da **Legambiente**, in cui è emerso come le città della regione scontino il mancato rispetto negli anni del limite suggerito per il Pm_{2,5} e in molti casi anche per il Pm₁₀. In particolare, il capoluogo partenopeo, ha puntualmente oltrepassato i limiti previsti dall'OMS per le polveri sottili.

Salvio Bruognolo, imprenditore nella carrozzeria in Campania, non solo ha trasformato la sua azienda in una **direzione ecologica**, puntando al benessere dell'ambiente e delle persone fornendo ai dipendenti un orto a Km zero, ma ha anche investito nel suo quartiere, il Vomero, come cittadino, regalando alla V Municipalità e alla zona collinare di Napoli più di **duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette**, posizionate in corrispondenza delle tre funicolari di Napoli e perfettamente integrate nel contesto urbano. Inoltre, ha "adottato" l'**area verde di piazza Quattro Giornate**: ogni mese una squadra di giardinieri si occupa di curare e migliorare i prati antistanti lo stadio Collana.

«**La mia parola d'ordine è sostenibilità**, – commenta l'**amministratore unico di Auto Bruognolo** – ho sempre prestato grande attenzione all'ecologia, fino a trasformare la mia azienda in un'impresa virtuosa, che rispetta l'ambiente. La mia scelta è assolutamente etica, non è dettata dal marketing. Basti pensare che nel settore dell'autoriparazione l'aspetto green non è una leva che fa presa sul pubblico e sul cliente finale ovvero non ci conduce a un riscontro diretto al business». L'azienda nata nel 1971 negli anni è cresciuta e si è ampliata, mutando sino a diventare un **vero multiservice green**, con numerosi investimenti messi in campo per essere sempre più **sostenibile**. Ad esempio, è stato realizzato sui tetti della sede principale, che si trova a Mugnano, un **impianto fotovoltaico**. Si utilizzano soltanto macchine ibride anche per i veicoli di cortesia dei clienti, c'è il controllo dei rifiuti e delle acque, c'è un'area verde di oltre 5 mila metri quadrati e a disposizione dei dipendenti è stato realizzato un **orto dove coltivare verdure a Km zero**. Ancora, sistemi robotizzati come il tintometro, che permette un notevole **risparmio anche dei consumi energetici**. Salvio Bruognolo ha anche lanciato a Napoli, sempre nella zona del Vomero, il primo **centro di raccolta** in collaborazione con la multinazionale Arval. L'**aspetto ecologico** consiste nel fatto che in questi centri, quando i clienti lasciano il veicolo per un intervento di manutenzione e riparazione, prendono all'istante un'auto sostitutiva ibrida e quindi non inquinante. Inoltre sono stati ridotti i consumi di vernici con sistemi precisi e avanzati, proprio per impattare il meno possibile sull'ambiente. «Grande attenzione in questo periodo di emergenza sanitaria – conclude Bruognolo – è stata posta sia a protezione dell'ambiente, ma anche a salvaguardia dei dipendenti e dei clienti. Ogni lavoratore ha a disposizione grandi aree per muoversi, riducendo notevolmente i contatti e gli stessi centri di raccolta, consentono alle persone meno spostamenti».

<https://www.mcnews.it/2021/01/12/bruognolo-lancia-l-operazione-citta-green-partendo-dal-vomero/>



Operazione “città green” a Napoli: cestini per i rifiuti, portabiciclette, cura del verde al Vomero

L'azienda nata nel 1971 negli anni è cresciuta e si è ampliata, mutando sino a diventare un vero

multiservice green, con numerosi investimenti messi in campo per essere sempre più sostenibile. Ad esempio, è stato realizzato sui tetti della sede principale, che si trova a Mugnano, un impianto fotovoltaico. Si utilizzano soltanto macchine ibride anche per i veicoli di cortesia dei clienti, c'è il controllo dei rifiuti e delle acque, c'è un'area verde di oltre 5mila metri quadrati e a disposizione dei dipendenti è stato realizzato un orto dove coltivare verdure a Km zero. Ancora, sistemi robotizzati come il tintometro, che permette un notevole risparmio anche dei consumi energetici. Salvio Bruognolo ha anche lanciato a Napoli, sempre nella zona del Vomero, il primo centro di raccolta in collaborazione con la multinazionale Arval. L'aspetto ecologico consiste nel fatto che in questi centri, quando i clienti lasciano il veicolo per un intervento di manutenzione e riparazione, prendono all'istante un'auto sostitutiva ibrida e quindi non inquinante. Inoltre sono stati ridotti i consumi di vernici con sistemi precisi e avanzati, proprio per impattare il meno possibile sull'ambiente. «Grande attenzione in questo periodo di emergenza sanitaria – conclude Bruognolo – è stata posta sì a protezione dell'ambiente, ma anche a salvaguardia dei dipendenti e dei clienti. Ogni lavoratore ha a disposizione grandi aree per muoversi, riducendo notevolmente i contatti e gli stessi centri di raccolta, consentono alle persone meno spostamenti»...



Ambiente Cronaca

Operazione "città green" a Napoli: cestini per i rifiuti, portabiciclette, cura del verde al Vomero

By Redazione Web - 11/01/2021

19 0



Dopo l'orto a Km zero fatto realizzare per i suoi dipendenti, l'imprenditore **Salvio Bruognolo** passa all'operazione "città green" per il quartiere Vomero.

L'attenzione all'ambiente, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come questo, sta crescendo. Imprenditori, aziende sostenibili, cittadini, hanno cominciato a prendersi letteralmente **cura di Napoli**, anche all'indomani degli ultimi sconcertanti dati sull'inquinamento presentanti da **Legambiente**, in cui è emerso come le città della regione scontino il mancato rispetto negli anni del limite suggerito per il Pm_{2,5} e in molti casi anche per il Pm₁₀. In particolare, il capoluogo partenopeo, ha puntualmente oltrepassato i limiti previsti dall'OMS per le polveri sottili.

Salvio Bruognolo, imprenditore nella carrozzeria in Campania, non solo ha trasformato la sua azienda in una **direzione ecologica**, puntando al benessere dell'ambiente e delle persone fornendo ai dipendenti un orto a Km zero, ma ha anche investito nel suo quartiere, il Vomero, come cittadino, regalando alla V Municipalità e alla zona collinare di Napoli più di **duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette**, posizionate in corrispondenza delle tre funicolari di Napoli e perfettamente integrate nel contesto urbano. Inoltre, ha "adottato" **l'area verde di piazza Quattro Giornate**: ogni mese una squadra di giardinieri si occupa di curare e migliorare i prati antistanti lo stadio Collana.

<https://videoinformazioni.com/operazione-citta-green-a-napoli-cestini-per-i-rifiuti-portabiciclette-cura-del-verde-al-vomero/>

ilmondodisuk

SOS PARTENOPE



Napoli, città sostenibile grazie alle iniziative dei suoi cittadini. E' il caso dell'imprenditore Salvo Bruognolo (settore carrozzeria) che, dopo aver fatto realizzare l'orto a km zero per i suoi dipendenti, dona al quartiere Vomero (alla V Municipalità) cestini per i rifiuti, rastrelliere portabiciclette, cura del verde.

Bruognolo, infatti, non solo ha trasformato la sua azienda rendendola ecologica, ma ha anche investito nella zona dove abita.

I 200 cestini per la raccolta dei rifiuti e le rastrelliere portabiciclette sono posizionati vicino alle 3 funicolari partenopee, integrati nel contesto urbano. Inoltre, l'imprenditore ha "adottato" l'area verde di piazza Quattro Giornate: ogni mese una squadra di giardinieri si occupa di curare e migliorare i prati antistanti lo stadio Collana.

ilmondodisuk

SOS PARTENOPE



Qui sopra, l'area verde di piazza Quattro Giornate. In alto, cestino e rastrelliera portabiciclette davanti alla funicolare

«**La mia parola d'ordine è sostenibilità**, – spiega – ho sempre prestato grande attenzione all'ecologia, fino a trasformare la mia azienda in un'impresa virtuosa, che rispetta l'ambiente. La mia scelta è assolutamente etica, non è dettata dal marketing. Basti pensare che nel settore dell'autoriparazione l'aspetto green non è una leva che fa presa sul pubblico e sul cliente finale ovvero non ci conduce a un riscontro diretto al business».

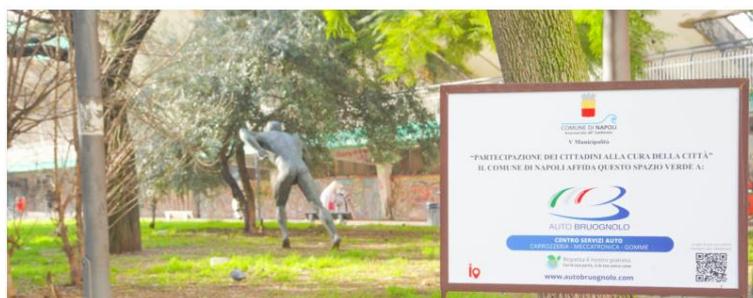
Nata nel 1971, Auto Bruognolo si è ampliata, mutando, sino a diventare multiservice green, grazie a numerosi investimenti. Sui tetti della sede principale di Mugnano è stato installato un impianto fotovoltaico. Si utilizzano soltanto macchine ibride anche per i veicoli di cortesia forniti ai clienti, c'è il controllo dei rifiuti e delle acque, oltre a un'area verde di oltre 5mila metri quadrati. Sono stati, infine, inseriti sistemi robotizzati come il tintometro, che permette un notevole risparmio dei consumi energetici.

Grande attenzione all'ambiente e agli altri, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria. Riducendo spostamenti e contatti.

<https://www.ilmondodisuk.com/green-limprenditore-salvio-brognuolo-regala-al-vomero-200-cestini-per-i-rifiuti-e-rastrelliere-portabiciclette-ma-adotta-anche-larea-verde-di-piazza-quattro-giornate/>

pressagency

notizie dall' Italia e dal mondo



Operazione “città green” a Napoli: cestini per i rifiuti, portabiciclette, cura del verde al Vomero

11 Gennaio 2021 Admin 0 commenti [green](#), [verde](#), [Vomero](#)

Dopo l'orto a Km zero fatto realizzare per i suoi dipendenti, l'imprenditore **Salvio Bruognolo** passa all'operazione “città green” per il quartiere **Vomero**.

L'attenzione all'ambiente, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come questo, sta crescendo. Imprenditori, aziende sostenibili, cittadini, hanno cominciato a prendersi letteralmente **cura di Napoli**, anche all'indomani degli ultimi sconcertanti dati sull'inquinamento presentanti da **Legambiente**, in cui è emerso come le città della regione scontino il mancato rispetto negli anni del limite suggerito per il Pm2,5 e in molti casi anche per il Pm10. In particolare, il capoluogo partenopeo, ha puntualmente oltrepassato i limiti previsti dall'OMS per le polveri sottili...

<http://www.pressagency.it/v2/operazione-citta-green-a-napoli-cestini-per-i-rifiuti-portabiciclette-cura-del-verde-al-vomero.html>



Salvio Bruognolo, imprenditore nella carrozzeria in Campania, non solo ha trasformato la sua azienda in una **direzione ecologica**, puntando al benessere dell'ambiente e delle persone fornendo ai dipendenti un orto a Km zero, ma ha anche investito nel suo quartiere, il Vomero, come cittadino, regalando alla V

Municipalità e alla zona collinare di Napoli più di **duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette**, posizionate in corrispondenza delle tre funicolari di Napoli e perfettamente integrate nel contesto urbano. Inoltre, ha "adottato" l'**area verde di piazza Quattro Giornate**: ogni mese una squadra di giardinieri si occupa di curare e migliorare i prati antistanti lo stadio Collana...



- 1 **5 R DEI RIFIUTI**
Le 5 R dei rifiuti: riduzione, riuso, riciclo, raccolta, recupero
- 2 **ACQUA DISTILLATA**
Come fare l'acqua distillata in casa
- 3 **TERRA DEI FUOCHI**
Terra dei fuochi, nasce a Carditello l'osservatorio ambientale Stefano Tonziello, tra ministero, prefetture e comitati di cittadino
- 4 **RACCOLTA DIFFERENZIATA**
Raccolta differenziata: dove si butta la cenere?



Napoli – Prosegue l’operazione “green” nel quartiere Vomero. Un’iniziativa dell’imprenditore Salvio Bruognolo che ha donato alla V Municipalità – dopo aver realizzato l’orto a chilometro zero per i suoi dipendenti – duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette che, perfettamente integrate nel contesto urbano, sono state collocate vicino alle tre funicolari di Napoli.

“La mia parola d’ordine è sostenibilità, – ha spiegato Bruognolo – ho sempre prestato grande attenzione all’ecologia, fino a trasformare la mia azienda in un’impresa virtuosa, che rispetta l’ambiente. La mia scelta e’ assolutamente etica, non e’ dettata dal marketing. Basti pensare che nel settore dell’autoriparazione l’aspetto green non e’ una leva che fa presa sul pubblico e sul cliente finale ovvero non ci conduce a un riscontro diretto al business”.



<https://www.anteprima24.it/napoli/napoli-cuore-green/>



NAPOLI – Dopo l’orto a Km zero fatto realizzare per i suoi dipendenti, l’imprenditore Salvio Bruognolo passa all’operazione “città green” per il quartiere Vomero. L’attenzione all’ambiente, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come questo, sta crescendo. Imprenditori, aziende sostenibili, cittadini, hanno cominciato a prendersi letteralmente cura di Napoli, anche all’indomani degli ultimi sconcertanti dati sull’inquinamento presentanti da Legambiente, in cui è emerso come le città della regione scontino il mancato rispetto negli anni del limite suggerito per il Pm2,5 e in molti casi anche per il Pm10. In particolare, il capoluogo partenopeo, ha puntualmente oltrepassato i limiti previsti dall’OMS per le polveri sottili. Salvio Bruognolo, imprenditore nella carrozzeria in Campania, non solo ha trasformato la sua azienda in una direzione ecologica, puntando al benessere dell’ambiente e delle persone fornendo ai dipendenti un orto a Km zero, ma ha anche investito nel suo quartiere, il Vomero, come cittadino, regalando alla V Municipalità e alla zona collinare di Napoli più di duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette, posizionate in corrispondenza delle tre funicolari di Napoli e perfettamente integrate nel contesto urbano. Inoltre, ha “adottato” l’area verde di piazza Quattro Giornate: ogni mese una squadra di giardinieri si occupa di curare e migliorare i prati antistanti lo stadio Collana. «La mia parola d’ordine è sostenibilità, – commenta l’amministratore unico di Auto Bruognolo – ho sempre prestato grande attenzione all’ecologia, fino a trasformare la mia azienda in un’impresa virtuosa, che rispetta l’ambiente. La mia scelta è assolutamente etica, non è dettata dal marketing. Basti pensare che nel settore dell’autoriparazione l’aspetto green non è una leva che fa presa sul pubblico e sul cliente finale ovvero non ci conduce a un riscontro diretto al business». L’azienda nata nel 1971 negli anni è cresciuta e si è ampliata, mutando sino a diventare un vero multiservice green, con numerosi investimenti messi in campo per essere sempre più sostenibile. Ad esempio, è stato realizzato sui tetti della sede principale, che si trova a Mugnano, un impianto fotovoltaico. Si utilizzano soltanto macchine ibride anche per i veicoli di cortesia dei clienti, c’è il controllo dei rifiuti e delle acque, c’è un’area verde di oltre 5mila metri quadrati e a disposizione dei dipendenti è stato realizzato un orto dove coltivare verdure a Km zero. Ancora, sistemi robotizzati come il tintometro, che permette un notevole risparmio anche dei consumi energetici. Salvio Bruognolo ha anche lanciato a Napoli, sempre nella zona del Vomero, il primo centro di raccolta in collaborazione con la multinazionale Arval. L’aspetto ecologico consiste nel fatto che in questi centri, quando i clienti lasciano il veicolo per un intervento di manutenzione e riparazione, prendono all’istante un’auto sostitutiva ibrida e quindi non inquinante. Inoltre sono stati ridotti i consumi di vernici con sistemi precisi e avanzati, proprio per impattare il meno possibile sull’ambiente. «Grande attenzione in questo periodo di emergenza sanitaria – conclude Bruognolo – è stata posta sì a protezione dell’ambiente, ma anche a salvaguardia dei dipendenti e dei clienti. Ogni lavoratore ha a disposizione grandi aree per muoversi, riducendo notevolmente i contatti e gli stessi centri di raccolta, consentono alle persone meno spostamenti». www.napolivillage.com/magazine/operazione-citta-green-a-napoli-cestini-per-i-rifiuti-portabiciclette-cura-del-verde-al-vomero/



GOL DEL NAPOLI



HOME CALCIO MERCATO SSC NAPOLI ▾ SETTORE GIOVANILE BASKET SPORT IN CAMPANIA INTERVISTE 🔍

EVENTI

Operazione "città green" a Napoli: cestini per rifiuti, portabiciclette, cura del verde al Vomero

Di Redazione - 11 Gennaio 2021



SEGUICI SUI SOCIAL

f 18,524 Fans MI PIACE

📷 1,037 Follower SEGUI

▶ 12,400 Iscritti ISCRIVITI

Ultimi articoli

Politano, migliore in Europa da subentrato

1 Febbraio 2021

Chiude il mercato in Italia, le altre scadenze all'estero

1 Febbraio 2021

Napoli-Parma, gli highlights

1 Febbraio 2021

Eurorivale, pareggia il Granada

1 Febbraio 2021

Pallanuoto, serie A2 maschile: primi tre

L'attenzione all'ambiente, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come questo, sta crescendo. Imprenditori, aziende sostenibili, cittadini, hanno cominciato a prendersi letteralmente cura di Napoli, anche all'indomani degli ultimi sconfortanti dati sull'inquinamento presentanti da Legambiente, in cui è emerso come le città della regione scontino il mancato rispetto negli anni del limite suggerito per il Pm2,5 e in molti casi anche per il Pm10. In particolare, il capoluogo partenopeo, ha puntualmente oltrepassato i limiti previsti dall'OMS per le polveri sottili...

<https://www.golnapoli.it/operazione-citta-green-a-napoli-cestini-peri-rifiuti-portabiciclette-cura-del-verde-al-vomero/>

HOME IL CLICK TEATRO ARTE CINEMA MUSICA TELEVISIONE LIBRI INCONTRI #BARSPORT

A Napoli, operazione città green

Publicato Lunedì, 11 Gennaio 2021 14:55



Dopo l'orto a Km zero fatto realizzare per i suoi dipendenti, l'imprenditore Salvio Bruognolo passa all'operazione "città green" per il quartiere Vomero.

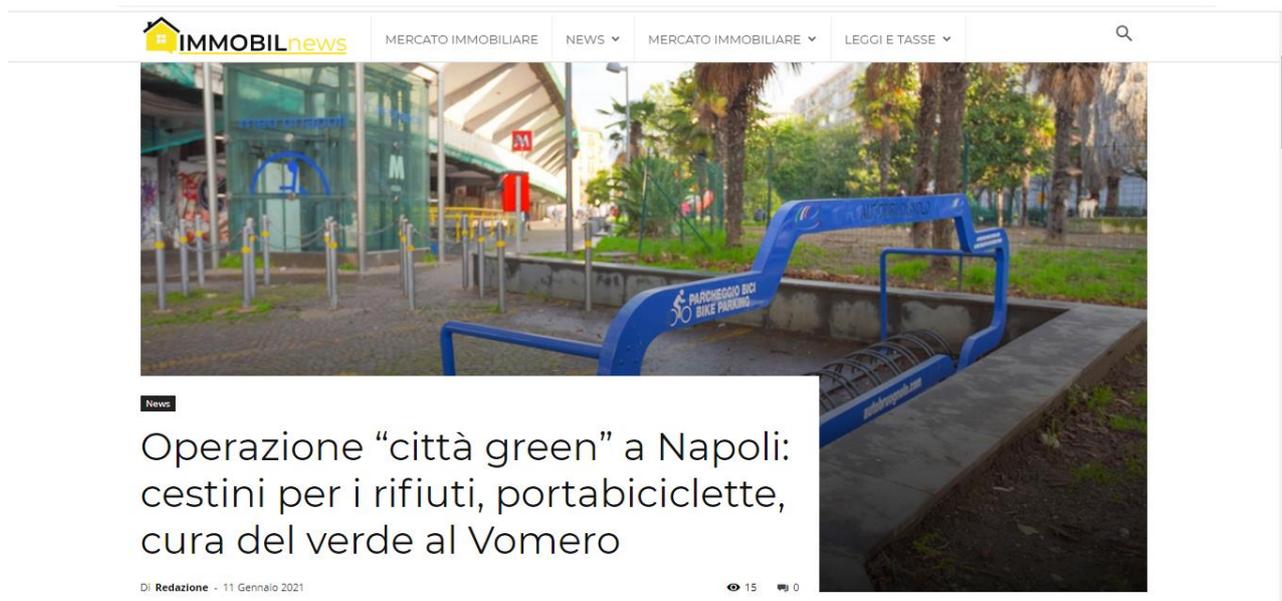
L'attenzione all'ambiente, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come questo, sta crescendo. Imprenditori, aziende sostenibili, cittadini, hanno cominciato a prendersi letteralmente cura di Napoli, anche all'indomani degli ultimi sconcertanti dati sull'inquinamento presentanti da Legambiente, in cui è emerso come le città della regione scontino il mancato rispetto negli anni del limite suggerito per il Pm2,5 e in molti casi anche per il Pm10. In particolare, il

capoluogo partenopeo, ha puntualmente oltrepassato i limiti previsti dall'OMS per le polveri sottili.



«La mia parola d'ordine è sostenibilità, – commenta l'amministratore unico di Auto Bruognolo – ho sempre prestato grande attenzione all'ecologia, fino a trasformare la mia azienda in un'impresa virtuosa, che rispetta l'ambiente. La mia scelta è assolutamente etica, non è dettata dal marketing. Basti pensare che nel settore dell'autoriparazione l'aspetto green non è una

leva che fa presa sul pubblico e sul cliente finale ovvero non ci conduce a un riscontro diretto al business»...



Auto Bruognolo. L'azienda nata nel 1971 negli anni è cresciuta e si è ampliata, mutando sino a diventare un **vero multiservice green**, con numerosi investimenti messi in campo per essere sempre più **sostenibile, grazie all'imprenditore Salvio Bruognolo.** Ad esempio, è stato realizzato sui tetti della sede principale, che si trova a Mugnano, un **impianto fotovoltaico.** Si utilizzano soltanto macchine ibride anche per i veicoli di cortesia dei clienti, c'è il controllo dei rifiuti e delle acque, c'è un'area verde di oltre 5mila metri quadrati e a disposizione dei dipendenti è stato realizzato **un orto dove coltivare verdure a Km zero.** Ancora, sistemi robotizzati come il tintometro, che permette un notevole **risparmio anche dei consumi energetici.** Salvio Bruognolo ha anche lanciato a Napoli, sempre nella zona del Vomero, il primo **centro di raccolta** in collaborazione con la multinazionale Arval. **L'aspetto ecologico** consiste nel fatto che in questi centri, quando i clienti lasciano il veicolo per un intervento di manutenzione e riparazione, prendono all'istante un'auto sostitutiva ibrida e quindi non inquinante. Inoltre sono stati ridotti i consumi di vernici con sistemi precisi e avanzati, proprio per impattare il meno possibile sull'ambiente. «Grande attenzione in questo periodo di emergenza sanitaria – conclude Bruognolo – è stata posta sì a protezione dell'ambiente, ma anche a salvaguardia dei dipendenti e dei clienti. Ogni lavoratore ha a disposizione grandi aree per muoversi, riducendo notevolmente i contatti e gli stessi centri di raccolta, consentono alle persone meno spostamenti».

<https://www.immobilnews.it/2021/01/11/operazione-citta-green-a-napoli-cestini-per-i-rifiuti-portabiciclette-cura-del-verde-al-vomero/>

SUD REPORTER

GIORNALE ON LINE

NAPOLI, AL VOMERO “OPERAZIONE GREEN” CON CESTINI E CURA DEL VERDE

• DI REDAZIONE - PUBBLICATO IL 12 GENNAIO 2021

Dopo l'orto a Km zero fatto realizzare per i suoi dipendenti, l'imprenditore Salvio Bruognolo passa all'operazione “città green” per il quartiere Vomero. L'attenzione all'ambiente, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come questo, sta crescendo. Imprenditori, aziende sostenibili, cittadini, hanno cominciato a prendersi letteralmente cura di Napoli, anche all'indomani degli ultimi sconcertanti dati sull'inquinamento presentanti da Legambiente, in cui è emerso come le città della regione scontino il mancato rispetto negli anni del limite suggerito per il Pm2,5 e in molti casi anche per il Pm10. In particolare, il capoluogo partenopeo, ha puntualmente oltrepassato i limiti previsti dall'OMS per le polveri sottili. Salvio Bruognolo, imprenditore nella carrozzeria in Campania, non solo ha trasformato la sua azienda in una direzione ecologica, puntando al benessere dell'ambiente e delle persone fornendo ai dipendenti un orto a Km zero, ma ha anche investito nel suo quartiere, il Vomero, come cittadino, regalando alla V Municipalità e alla zona collinare di Napoli più di duecento cestini per

la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette, posizionate in corrispondenza delle tre funiculari di Napoli e perfettamente integrate nel contesto urbano. Inoltre, ha “adottato” l'area verde di piazza Quattro Giornate: ogni mese una squadra di giardinieri si occupa di curare e migliorare i prati antistanti lo stadio Collana.



«La mia parola d'ordine è sostenibilità, – commenta l'amministratore unico di Auto Bruognolo – ho sempre prestato grande attenzione all'ecologia, fino a trasformare la mia azienda in

un'impresa virtuosa, che rispetta l'ambiente. La mia scelta è assolutamente etica, non è dettata dal marketing. Basti pensare che nel settore dell'autoriparazione l'aspetto green non è una leva che fa presa sul pubblico e sul cliente finale ovvero non ci conduce a un riscontro diretto al business». L'azienda nata nel 1971 negli anni è cresciuta e si è ampliata, mutando sino a diventare un vero multiservice green, con numerosi investimenti messi in campo per essere sempre più sostenibile. Ad esempio, è stato realizzato sui tetti della sede principale, che si trova a Mugnano, un impianto fotovoltaico. Si utilizzano soltanto macchine ibride anche per i veicoli di cortesia dei clienti, c'è il controllo dei rifiuti e delle acque, c'è un'area verde di oltre 5mila metri quadrati e a disposizione dei dipendenti è stato realizzato un orto dove coltivare verdure a Km zero. Ancora, sistemi robotizzati come il tintometro, che permette un notevole risparmio anche dei consumi energetici. Salvio Bruognolo ha anche lanciato a Napoli, sempre nella zona del Vomero, il primo centro di raccolta in collaborazione con la multinazionale Arval. L'aspetto ecologico consiste nel fatto che in questi centri, quando i clienti lasciano il veicolo per un intervento di manutenzione e riparazione, prendono all'istante un'auto sostitutiva ibrida e quindi non inquinante. Inoltre sono stati ridotti i consumi di vernici con sistemi precisi e avanzati, proprio per impattare il meno possibile sull'ambiente. «Grande attenzione in questo periodo di emergenza sanitaria – conclude Bruognolo – è stata posta sì a protezione dell'ambiente, ma anche a salvaguardia dei dipendenti e dei clienti. Ogni lavoratore ha a disposizione grandi aree per muoversi, riducendo notevolmente i contatti e gli stessi centri di raccolta, consentono alle persone meno spostamenti».

CRONACA NAPOLICRONACHE DI NAPOLIQUARTIERI DI NAPOLIULTIME NOTIZIE OGGIVOMERO

Operazione “città green” a Napoli: cestini per i rifiuti, portabiciclette, cura del verde al Vomero

Dopo l’orto a Km zero fatto realizzare per i suoi dipendenti, l’imprenditore Salvio Bruognolo passa all’operazione “città green” per il quartiere Vomero.



L’attenzione all’ambiente, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come questo, sta crescendo. Imprenditori, aziende sostenibili, cittadini, hanno cominciato a prendersi letteralmente cura di Napoli, anche all’indomani degli ultimi sconcertanti dati sull’inquinamento presentanti da Legambiente, in cui è emerso come le città della regione scontino il mancato rispetto negli anni del limite suggerito per il Pm_{2,5} e in molti casi anche per il Pm₁₀. In particolare, il capoluogo partenopeo, ha puntualmente oltrepassato i limiti previsti dall’OMS per le polveri sottili...

BREAKING NEWS



Cronaca

Operazione "città green" a Napoli: cestini per i rifiuti, portabiciclette, cura del verde al Vomero

Salvio Bruognolo, imprenditore nella carrozzeria in Campania, non solo ha trasformato la sua azienda in una **direzione ecologica**, puntando al benessere dell'ambiente e delle persone fornendo ai dipendenti un orto a Km zero, ma ha anche investito nel suo quartiere, il Vomero, come cittadino, regalando alla V Municipalità e alla zona collinare di Napoli più di **duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette**, posizionate in corrispondenza delle tre funicolari di Napoli e perfettamente integrate nel contesto urbano. Inoltre, ha "adottato" **l'area verde di piazza Quattro Giornate**: ogni mese una squadra di giardinieri si occupa di curare e migliorare i prati antistanti lo stadio Collana.

«**La mia parola d'ordine è sostenibilità**, – commenta **l'amministratore unico di Auto Bruognolo** – ho sempre prestato grande attenzione all'ecologia, fino a trasformare la mia azienda in un'impresa virtuosa, che rispetta l'ambiente. La mia scelta è assolutamente etica, non è dettata dal marketing. Basti pensare che nel settore dell'autoriparazione l'aspetto green non è una leva che fa presa sul pubblico e sul cliente finale ovvero non ci conduce a un riscontro diretto al business».

ScrivoNapoli.it

L'INIZIATIVA

Vomero, nuovi cestini per i rifiuti e portabiciclette

Operazione "città green" a Napoli. Iniziativa dell'imprenditore Salvio Bruognolo



IL FATTO

Vaccini, Asl Napoli 1: "Attenzione alle fake news!"



L'ASL Napoli 1 Centro denuncia che in queste ore sta circolando su gruppi e chat di WhatsApp un messaggio del tutto falso a nome del direttore generale **Ciro Verdoliva**. Nel falso messaggio "si comunica a tutti coloro che hanno effettuato la seconda dose



Dopo l'orto a Km zero via all'operazione "città green".

L'attenzione all'ambiente, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come questo, sta crescendo. Imprenditori, aziende sostenibili, cittadini, hanno cominciato a prendersi letteralmente **cura di Napoli**, anche all'indomani degli ultimi sconcertanti dati sull'inquinamento presentanti da **Legambiente**, in cui è emerso come le città della regione scontino il mancato rispetto negli anni del limite suggerito per il Pm2,5 e in molti casi anche per il Pm10. In particolare, il capoluogo partenopeo, ha puntualmente oltrepassato i limiti previsti dall'OMS per le polveri sottili.

Salvio Bruognolo, imprenditore nella carrozzeria in Campania, non solo ha trasformato la sua azienda in una **direzione ecologica**, puntando al benessere dell'ambiente e delle persone fornendo ai dipendenti un orto a Km zero, ma ha anche investito nel suo quartiere, il Vomero, come cittadino, regalando alla V Municipalità e alla zona collinare di Napoli più di **duecento cestini per la raccolta dei rifiuti e tutte le rastrelliere portabiciclette**, posizionate in corrispondenza delle tre funicolari di Napoli e perfettamente integrate nel contesto urbano...

Buone notizie da Napoli dove un imprenditore ha donato decine di cestini per i rifiuti, portabiciclette e impegno di giardinieri per la cura del verde dei giardini che si trovano davanti allo stadio Collana

Lifestyle

Operazione "città green" al Vomero a Napoli: arrivano cestini per i rifiuti, portabiciclette e cura del verde

Published: 24 Gennaio 2021 | 11:04 · Rino Mastropaolo



AM EX Scegli Carta Verde American Express:

- 1° ANNO QUOTA GRATUITA
- ACQUISTI SICURI ONLINE E IN NEGOZIO
- ACCESSO AD OFFERTE ESCLUSIVE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Leggi attentamente la Scheda Informativa e l'Importazione. Valore limite e condizioni.

RICHIEDILA ORA

Seguici



<https://www.napolidavivere.it/2021/01/24/operazione-citta-green-al-vomero-a-napoli-arrivano-cestini-per-i-rifiuti-portabiciclette-e-cura-del-verde/>



Annuncio notizie e servizi nei Telegiornali e nelle video agenzie della Campania:

Video Informazione, Televomero, Canale 9, Tv Luna.

